

MAE01434172021-10-11



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Protocollo Arrivo

Classifica

NON CLASSIFICATO

DGAP - Ufficio X

Urgenza

ORDINARIO

Protocollo MAE01434172021-10-11 Data 11 OTTOBRE 2021

Assegnazioni TRIPOLI AMB

Visione ABU DHABI AMB / ADDIS ABEBA RAP UA / AL KUWAIT AMB / ALGERI AMB / AMMAN AMB / ANKARA AMB / ATENE AMB / BAGHDAD AMB / BEIRUT AMB / BENGASI CONS GEN / BERLINO AMB / BRASILIA AMB / BRATISLAVA AMB / BRUXELLES AMB / BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / BUCAREST AMB / BUDAPEST AMB / BUENOS AIRES AMB / CANBERRA AMB / CITTA DEL MESSICO AMB / COPENAGHEN AMB / DAMASCO AMB / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO III / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / DOHA AMB / DUBLINO AMB / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GERUSALEMME CONS GEN / GINEVRA RAP ONU / HELSINKI AMB / IL CAIRO AMB / JAKARTA AMB / L'AJA AMB / LA VALLETTA AMB / LISBONA AMB / LONDRA AMB / LUBIANA AMB / LUSSEMBURGO AMB / MADRID AMB / MANAMA AMB / MASCATE AMB / MIN DIFESA - UCD / MIN INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI - UCD / MIN INTERNO - UCD / MOSCA AMB / NEW DELHI AMB / NEW YORK RAP ONU / NICOSIA AMB / OTTAWA AMB / PARIGI AMB / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PDR - UCD / PECHINO AMB / POLAD EUNAVFORMED / PRAGA AMB / PRETORIA AMB / RABAT AMB / RIAD AMB / RIGA AMB / SANAA AMB / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SEOUL AMB / SOFIA AMB / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / STOCCOLMA AMB / SVM - SEGRETERIA SERENI / TALLINN AMB / TEHERAN AMB / TEL AVIV AMB / TOKYO AMB / TUNISI AMB / VARSAVIA AMB / VIENNA AMB / VILNIUS AMB / WASHINGTON AMB / ZAGABRIA AMB

Diffusione LIMITATA **Modalita'** INFORMATIVO **TUM** E/300/4/11

Oggetto LIBIA. PROGETTO SIBMMIL. RIUNIONE DELLA CABINA DI REGIA OPERATIVA E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI IN CORSO. PROSPETTIVE POST-SIBMMIL.

Riferimento

Redazione EUGENIO.CARLUCCI

Firma ALFREDO.CONTE **Funzione** VDG/DC PAESI DEL MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Allegato 1 [SIBMMIL](#) [SCHEDE PROGETTI.DOCX](#)

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO **Spedito il** 11/10/2021 - 17:37:36

Sintesi Disamina delle prossime forniture alle autorità libiche previste dal programma, delle relative tempistiche, nonché di alcune criticità di ordine amministrativo e tecnico-operativo. Avvio di una riflessione su quelle che saranno le prospettive post-SIBMMIL e sulle linee d'azione che permetteranno all'Italia di continuare ad esercitare un ruolo di leadership sul dossier migratorio.

Testo

1. Su iniziativa dell'Inviato Speciale per la Libia, Cons. Orlando, e con il sostegno e la partecipazione attiva dei competenti Uffici di questa Direzione Generale, si è tenuta il 5 settembre scorso la prima riunione della Cabina di Regia interministeriale operativa del progetto SIBMMIL (Support to Integrated Border and Migration Management in Libya), progetto finanziato dall'Unione Europea di cui il Ministero dell'Interno è Ente attuatore.

Oltre alla Farnesina (DGAP, DGUE, DGIT, Amb. Tripoli e Rap. UE Bruxelles) e al Viminale, hanno partecipato rappresentanti del Ministero della Difesa (SMD - III Reparto e SMM - III Reparto), di Agenzia Industrie Difesa, della Guardia di Finanza, della Guardia Costiera/Comando Generale delle Capitanerie di Porto e della Presidenza del Consiglio.

Ho aperto personalmente la riunione, successivamente presieduta dall'Inviato Speciale Orlando, che ha consentito di effettuare una disamina approfondita delle prossime forniture alle autorità libiche previste dal programma, delle relative tempistiche, nonché di alcune criticità di ordine amministrativo e tecnico-operativo, con l'obiettivo di mettere a sistema informazioni e competenze di tutte le Amministrazioni coinvolte, in una logica di collaborazione e assistenza al Ministero dell'Interno, al fine di effettuare progressi concreti.

Allo stesso tempo, la riunione ha costituito l'occasione per avviare una riflessione prospettica sul posizionamento dell'Italia post-SIBMMIL e sulle azioni da intraprendere affinché il nostro Paese possa salvaguardare il suo ruolo di punta a

Bruxelles sulla collaborazione in ambito migratorio con la Libia e con gli altri i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo.

2. Nell'allegare una scheda riepilogativa di tutte le attività attualmente in corso, si fornisce di seguito una sintesi delle questioni principali:

- FORNITURA DI TRE UNITA' NAVALI NUOVE DI 20M CIRCA ALLA GUARDIA COSTIERA LIBICA. Benché la prima delle tre imbarcazioni sia già di fatto pronta, l'adeguamento della fornitura alle esigenze libiche richiede ancora diversi passaggi di ordine amministrativo e tecnico. Il Ministero dell'Interno ha quindi segnalato che sarà difficile poter fornire la prima imbarcazione entro la fine del 2021. Tale slittamento, ha ammonito l'Amb. Buccino in corso di riunione, potrebbe suscitare ulteriori reazioni negative da parte libica, trattandosi di una fornitura che risulta essenziale per la prosecuzione delle attività SAR ed in linea con le aspettative libiche, rivolte ad imbarcazioni in grado di effettuare cospicue attività di salvataggio in alto mare.

- FORNITURA DI DUE UNITA' NAVALI EX-GDF (CLASSE CORRUBIA) DA RIABILITARE IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA INDUSTRIE DIFESA. La fornitura è frutto degli esiti della visita del Direttore Generale DG NEAR della Commissione Popowski a Roma nel giugno scorso, e richiede la finalizzazione di una Convenzione quadro e relativa intesa tecnica tra Viminale e AID. Quest'ultima ha assicurato che le attività preliminari (sopralluoghi per verifica dello stato delle imbarcazioni etc.) potranno procedere in parallelo alla finalizzazione delle procedure amministrative. Potranno inoltre essere d'aiuto, per accelerare i tempi, contatti tra GDF e AID sulle specifiche tecniche delle motovedette classe Corrubia già fornite in precedenza alle autorità libiche. Completate le procedure amministrative, vi è l'attesa che siano necessari almeno 4-6 mesi per la consegna di queste imbarcazioni.

- FORNITURA DI 10 CONTAINER ALLA GUARDIA COSTIERA LIBICA DA ADIBIRE A MRCC PROVVISORIO E STRUTTURE ANCILLARI. La consegna potrà essere finalizzata a fine novembre/inizio dicembre. L'Inviato Speciale Orlando ha segnalato la rilevanza di questa fornitura alla luce dell'attenzione specifica alla questione MRCC nell'ambito della preparazione della Conferenza di Parigi del 12 novembre prossimo. L'Amb. Buccino ha ricordato come da parte libica si continui ad insistere per la messa in funzione di un MRCC permanente, rispetto al quale il Viminale ha evidenziato la problematica assenza delle necessarie infrastrutture di comunicazione.

- FORNITURA DI GOMMONI. L'Amb. Buccino ha segnalato come questa tipologia di imbarcazione sia insufficiente a soddisfare le esigenze operative delle autorità libiche, benché alcune forniture siano riconducibili a loro richieste pregresse e, secondo il Viminale, sarebbero comunque utili rispetto al mandato della General Administration for Coast Security (GACS), responsabile per il tratto di mare più prossimo alla costa. La consegna dei primi due di sei gommoni da 9 metri sarebbe imminente, mentre per l'approvvigionamento dei 14 gommoni da 12 metri i tempi saranno più lunghi.

- REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SUD DELLA LIBIA. Il progetto, per un valore complessivo di 12,6 milioni EUR, ha visto il Viminale sottoscrivere una apposita Convenzione con l'OIM. Secondo il Viminale, è attualmente in dirittura d'arrivo la valutazione preliminare sulle esigenze libiche e il contesto di sicurezza. È possibile che al progetto sia aggiunta una componente di assistenza sanitaria a favore di migranti e comunità locali. È emersa la necessità di sollecitare l'OIM ad una attivazione concreta del progetto in tempi rapidi. L'Inviato Speciale Orlando ha sottolineato in particolare come, a fronte dell'apertura manifestata dalle competenti Autorità che monitorano la situazione di sicurezza locale, sarebbe possibile effettuare in tempi rapidi la programmata e più volte rinviata missione esplorativa a Ghat, utile anche a ribadire plasticamente la determinazione italiana all'effettiva realizzazione dei progetti nell'area tesi al rafforzamento del controllo della porosa frontiera meridionale, in linea con le pressanti richieste libiche. È anche questo un tema su cui si concentra l'attenzione della UE e della Francia, che propone di

sollevarlo in occasione della Conferenza di Parigi del 12 novembre.

3. PROSPETTIVE POST-SIBMMIL. Pur tenuto conto che il programma in parola e' stato esteso fino al 2024, si e' convenuto sulla necessita' di cominciare a riflettere sulle prospettive del ruolo italiano post-SIBMMIL rispetto al dossier migratorio in Libia. Questo anche alla luce delle dinamiche in atto a Bruxelles, dove l'emergere di nuovi programmi relativi a spazi che interessano anche SIBMMIL evidenziano sensibilita' eterogenee e interessi potenzialmente confliggenti di altri partner (Francia in primis) che vanno opportunamente monitorati.

L'intervento della Cons. Amb. Laroccia (Rapp. Perm. UE Bruxelles) ha consentito di mettere a fuoco alcune criticita' attuali e potenziali, tra cui i tentativi di condizionare, su impulso francese, le forniture SIBMMIL all'effettuazione di moduli di formazione da parte della missione EUNAVFORMED Irini, nonche' l'aggiudicazione di alcuni progetti in ambito DDR/addestramento a una societa' parapubblica francese. Quest'ultimo sviluppo va monitorato anche alla luce dei potenziali collegamenti con due progetti post-SIBMMIL che vanno delineandosi nell'ambito del nuovo strumento finanziario NDICI: i) un progetto da 18 milioni EUR per la governance nella gestione delle frontiere nel Sud della Libia; ii) 45 milioni EUR per attivita' di capacity-building in ambito MRCC e addestramento navale in Libia e Tunisia. Si attende inoltre entro fine mese il nuovo "mission plan" di EUBAM, che dovrebbe prevedere l'estensione delle attivita' anche nel Sud della Libia, aspetto su cui si registra una forte opposizione francese.

Sollevata anche la possibilita' di attivare i fondi della "European Peace Facility", strumento fuori bilancio che puo' finanziare attivita' di capacity building, anche nel settore della sicurezza (i quali andrebbero anche esaustivamente argomentati da parte libica) su indicazione dell'AR/VP Borrell. Per poter accedere ai fondi 2020 occorrerebbe presentare eventuali proposte entro meta' novembre.

4. L'Inviato Speciale Orlando ha concluso la riunione prendendo atto della riaffermata massima disponibilita' di tutte le istituzioni partecipanti a sostenere il Ministero dell'Interno nel suo ruolo di program leader per l'attuazione del programma SIBMMIL.

La riunione ha avuto un immediato seguito operativo pochi giorni dopo al Viminale dove, alla presenza di rappresentanti della Commissione europea (DG NEAR), e' stato fatto nuovamente il punto, condividendo informazioni e proposte di azione rispetto allo stato di attuazione del programma e di criticita' relative ad alcune delle sue piu' complesse componenti, a partire dalla consegna di imbarcazioni di grande portata e del rafforzamento del confine meridionale.